

PMI: LANZA (INTESA-SANPAOLO), ITALIA MODELLO PER CINA

(ANSA) - TRENTO, 2 GIU - L'Italia potrebbe diventare un modello per le piccole e medie imprese cinesi per trasparenza e pubblicita' dei bilanci. La tesi e' stata sostenuta da Alessandra Lanza, responsabile analisi imprese e territorio di Intesa-SanPaolo, oggi a Trento in un dibattito al Festival dell'economia.

'L'Italia - ha affermato Lanza - e' un caso di scuola nella stessa Europa. Due esempi: in Francia c'e' l'obbligo di depositare i bilanci, ma non di renderli pubblici, e in Germania solo dal 2007 c'e' l'obbligo di pubblicarli. La nostra storia legislativa - ha concluso - e la predominanza delle pmi in Italia sulle grandi imprese hanno fatto si' che la nostra legislazione in materia sia la piu' ricca, in grado di recepire normative standard mondiali prima di altre'.

Entusiasta delle potenzialita' del mercato cinese si e' mostrato il presidente dell'Osservatorio Asia, Alberto Forchielli, che e' intervenuto nel dibattito organizzato dal Gei, Gruppo economisti d'impresa di Trento. 'Gli imprenditori cinesi - ha spiegato - sono tutti giovanissimi, cioe' intorno ai 30 o 40 anni e alla prima generazione, fondatori delle loro aziende, con alle spalle un'infanzia difficile, paragonabile solo a quella dei nostri nonni, quelli reduci dai campi di prigionia in Germania. Imparano in fretta - ha terminato. In tre anni la borsa e' esplosa''. (ANSA).